

ECONOMIA 'PULITA' PROGETTO PER SVILUPPO E TUTELA AMBIENTALE

L'Umbria 'green' punta dritta alla Cina

— PERUGIA —

ANCHE L'UMBRIA sale sul treno del 'green' e punta dritta ai mercati della Cina. Lo fa attraverso il progetto internazionale «Cigex China Italy green exchange», promosso da Ministero per lo sviluppo economico e Ice, agenzia l'internazionalizzazione delle imprese italiana all'estero, che interessa quattro regioni italiane, tra cui l'Umbria.

INSIEME alla Regione, l'iniziativa vede coinvolto anche il Centro estero come soggetto attuatore al fine di realizzare una serie di azioni che, in relazione al settore indicato, potrebbero interessare il Polo Umbria energia e imprese locali. «Cigex» intende aprire un ponte di collegamento verso il mercato economico cinese individuando dei partner tra gli operatori in loco e creando dei percorsi di for-



GIANLUIGI ANGELANTONI Leader del Centro estero

mazione e scambio. È rivolto a soggetti che operano nel settore 'green' che hanno la possibilità di presentare le domande entro il 2 luglio, sottoposte, poi, a selezione. «Cigex» prevede momenti di formazione e scambio per le imprese, sia in Italia che in Cina e, come fase finale, la partecipazione collettiva alla fiera

Ciepec Pechino a luglio 2015.

«**QUELLO DELLA** green economy — ha detto Gianluigi Angelantoni, presidente del Centro estero — è un settore molto importante e può costituire un'immensa opportunità per le aziende umbre e italiane. La rivoluzione in atto in Ci-

na mira a far passare il paese da uno sviluppo quantitativo a uno qualitativo e per questo vengono fuori delle interessanti possibilità per noi. Per la prima volta la Cina si pone alcuni problemi come, per esempio, quello di limitare l'inquinamento di acque e suoli, costruire in maniera più efficiente sul piano energetico e utilizzare materiali poco inquinanti, ma soprattutto di come utilizzare esperienze che altri paesi hanno maturato nel settore». Il Polo raccoglie 78 aziende in Umbria e alcuni centri di ricerca. L'interesse è quello di aiutare le aziende a entrare in mercati con una forte richiesta e i centri di ricerca a stringere relazioni con altri soggetti simili. Ci sono già dei contatti, trovarne altri è molto importante. La Cina è un paese nuovo e difficile per noi e questo progetto può sicuramente favorire opportunità di lavoro e collaborazione.



ENERGIA Sarà presentato oggi alle aziende umbre il progetto "China Italy green exchange"

FONTI RINNOVABILI, ADESSO SI GUARDA A ORIENTE

► PERUGIA

E' rivolto alle imprese ed ai centri di ricerca impegnati nei settori dell'energia rinnovabile, il progetto "China Italy Green Exchange", che sarà illustrato oggi pomeriggio a partire dalle ore 15, al palazzo Broletto, via Mario Angeloni 61 (Fontivegge). Scopo dell'incontro,

organizzato dalla Regione Umbria (Direzione regionale programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria) e il Centro estero Umbria, in collaborazione con il Polo Umbria energia, è di presentare l'iniziativa alle imprese umbre interessate. Il progetto "Cigex China Italy Green Exchange", organizzato a li-

vello interregionale in collaborazione con il ministero per lo Sviluppo economico e Ice Agenzia, rappresenta per le aziende umbre una grande opportunità di collaborazione e sviluppo verso i mercati esteri, come appunto quello cinese. All'incontro interverrà il direttore di Ice Pechino, Antonino Laspina. ◀



Agenzia di Informazione Quotidiana

Reg. Trib. Perugia N.26/2000 del 03/06/2000 **Direttore Responsabile:** Angela Rotini
Via della Stella, 13 Perugia - Tel. 075.5733522 – 075.5721970 – 393.9256654 - 348.4003765 Fax 075.5737987
www.avinews.it redazione@avinews.it

Comunicato stampa n°361_14

Rivolto a aziende e centri studi che operano nel settore "green". Iscrizioni fino al 2 luglio **REGIONE UMBRIA PROMUOVE "CIGEX" PER INTERNAZIONALIZZAZIONE IMPRESE IN CINA** ***Progetto interregionale di Ministero per lo sviluppo economico e agenzia Ice in fase di lancio***

(Avi News) – Perugia, 17 giu. – Un'opportunità di collaborazione e sviluppo verso il mercato estero cinese per imprese e i centri di ricerca impegnati nel settore "green". Vuole essere questo "Cigex China Italy green exchange", progetto interregionale promosso da Ministero per lo sviluppo economico e Ice, agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiana all'estero, che interessa quattro regioni italiane, tra cui l'Umbria. Progetto che, a livello locale, insieme alla Regione, vede il Centro estero Umbria come soggetto attuatore al fine di realizzare una serie di azioni che, in relazione al settore indicato, potrebbero interessare il Polo Umbria energia e imprese locali. L'iniziativa, che è nella sua fase di lancio, è stata presentata, martedì 17 giugno, nella sede regionale di palazzo Broletto, a Perugia, da Luigi Rossetti e Franco Billi, rispettivamente responsabile del coordinamento imprese lavoro e dirigente servizio politiche per il credito e l'internazionalizzazione delle imprese della Regione Umbria, Antonino Laspina, direttore di Ice Pechino, e Massimiliano Tremiterra, direttore del Centro estero Umbria. Presente all'incontro anche Mauro Zenobi in rappresentanza del Polo Umbria energia e Pier Luigi Angelantoni, presidente del Centro estero Umbria. "Cigex" intende aprire un ponte di collegamento verso il mercato economico cinese individuando dei partner tra gli operatori in loco e creando dei percorsi di formazione e scambio. È rivolto a soggetti che operano nel settore "green" che hanno la possibilità di presentare le domande entro il 2 luglio, sottoposte, poi, a selezione. Cigex prevede momenti di formazione e scambio per le imprese, sia in Italia che in Cina e, come fase finale, la partecipazione collettiva alla fiera Ciepec Pechino a luglio 2015. "Quello della green economy – ha detto Laspina – è un settore molto importante e può costituire un'immensa opportunità per le aziende umbre e italiane. La rivoluzione in atto in Cina mira a far passare il paese da uno sviluppo quantitativo a uno qualitativo e per questo vengono fuori delle interessanti possibilità per noi. Per la prima volta la Cina si pone alcuni problemi come, per esempio, quello di limitare l'inquinamento di acque e suoli, costruire in maniera più efficiente sul piano energetico e utilizzare materiali poco inquinanti, ma soprattutto di come utilizzare esperienze che altri paesi hanno maturato nel settore". "Si tratta di un progetto – ha detto Rossetti – che rientra in una più ampia strategia di sviluppo di relazioni commerciali e dell'internazionalizzazione delle nostre imprese verso la Cina un pianeta così importante per l'Italia e la nostra regione. Politiche che vanno dalla partecipazione a progetti interregionali inseriti in settori chiave come la green economy, come in questo caso, ma che si traducono anche in una serie di altre iniziative legate al supporto dell'internazionalizzazione delle imprese in tutti i settori di punta dell'export del made in Umbria. Una politica completa e complessa che vede coinvolti soggetti istituzionali, università, associazioni di categoria in un sistema che tende a valorizzare il meglio delle competenze produttive dell'Umbria". "Come Centro estero Umbria – ha spiegato Tremiterra – siamo, per conto della Regione, l'interfaccia con le imprese. L'idea è quella di presentare Cigex al tessuto produttivo e raccogliere adesioni e, dopo di che, insieme ai colleghi delle altre regioni con la guida di Ice e Ministero, presentare alle controparti cinesi dei progetti sui cui la nostra regione ha una forza dal punto tecnologico e del know how acquisito. La Cina è un mercato difficile e lontano e noi stiamo lavorando molto per supportare le aziende regionali. Recentemente, per esempio, è stato aperto uno showroom a Shanghai dedicato al settore dell'arredamento e presto faremo azioni per supportare aziende dell'abbigliamento e dell'agroalimentare". "Il nostro polo – ha detto Zenobi – raccoglie 78 aziende in Umbria e alcuni centri di ricerca. L'interesse è quello di aiutare le aziende a entrare in mercati con una forte richiesta e i centri di ricerca a stringere relazioni con altri soggetti simili. Ci sono già dei contatti, trovarne altri è molto importante. La Cina è un paese nuovo e difficile per noi e questo progetto può sicuramente favorire opportunità di lavoro e collaborazione".

EXPORT**Le imprese green guardano alla Cina**

— PERUGIA —

E' RIVOLTO alle imprese ed ai centri di ricerca impegnati nei settori dell'energia rinnovabile, il progetto "China Italy Green Exchange", che sarà illustrato oggi alle 15, al Palazzo Broletto, via Mario Angeloni 61 (Fontivegge). Scopo dell'incontro, organizzato dalla Regione (Direzione regionale programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria) e il Centro Estero Umbria, in collaborazione con il Polo Umbria Energia, è di presentare l'iniziativa alle imprese umbre interessate.

Il progetto "Cigex China Italy Green Exchange", organizzato a livello interregionale in collaborazione con il Ministero per lo Sviluppo Economico e Ice Agenzia, rappresenta per le aziende umbre una grande opportunità di collaborazione e sviluppo verso i mercati esteri, come appunto quello cinese. L'iniziativa è rivolta alle imprese e i centri di ricerca impegnati in generale nei settori dell'energia rinnovabile, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, della gestione e del riciclo dei rifiuti, della gestione delle acque, delle bonifiche ambientali, della bioedilizia e dell'agroindustria bio, nonché a quei comparti produttivi che forniscono prodotti e servizi "green" alle imprese.

